

N. 51728 di Rep.

N. 34470 di Racc.

**VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI FONDAZIONE
REPUBBLICA ITALIANA**

*Esente da imposta di bollo e da imposta di registro
ai sensi dell'art. 82, commi 3 e 5, D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117*

Nell'anno duemilaventisei, il giorno venti del mese di febbraio (20/02/2026).

In Viadana, presso il mio studio in Via Felice Cavallotti n. 17.

Davanti a me Professor AUGUSTO CHIZZINI, Notaio in Viadana, iscritto nel Collegio Notarile di Mantova, è comparso il signor **FORMICI CLAUDIO** nato a Viadana il 18 dicembre 1963, residente a Pomponesco (MN), in Via Paolo Borsellino n. 3 (c.f.: FRM CLD 63T18 L826A), il quale interviene nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della "**FONDAZIONE MAZZUCCHINI CASA DI RIPOSO POMPONESCO - ONLUS**" con sede in Pomponesco, Via Garibaldi N. 36, iscritta nel Registro delle Imprese di Cremona-Mantova-Pavia al n. e c.f. 01542450208, Rea n.MN-220472, ed iscritta nel Registro regionale delle Persone Giuridiche private dal 1° gennaio 2004 con il numero 1778, Partita IVA e Codice Fiscale 01542450208.

Detto comparante, della cui identità personale, qualifica e poteri di firma io Notaio sono certo, mi chiede di ricevere il verbale del Consiglio di Amministrazione della predetta FONDAZIONE MAZZUCCHINI CASA DI RIPOSO POMPONESCO - ONLUS.

Al che aderendo io Notaio dò atto di quanto segue, essendo le ore 13,10.

Assume la presidenza ai sensi di statuto il comparante medesimo il quale constata che:

- la presente adunanza è stata regolarmente convocata nei modi e termini previsti dal vigente statuto;
- sono presenti, in proprio, tutti i membri del Consiglio di Amministrazione;
- ai sensi dell'articolo 7 del vigente Statuto le modifiche dello statuto devono essere deliberate con il voto favorevole di almeno 4 membri del Consiglio di Amministrazione;
- è presente il Revisore Unico Dottor Flisi Luca;
- il tutto risulta dal foglio presenze che si allega al presente verbale sotto la lettera "**A**".

A questo punto il Presidente, accertata l'identità e la legittimazione dei presenti, dichiara la presente adunanza validamente costituita ai sensi di legge e statuto ed atta quindi a deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1) Modifiche statutarie, ai sensi del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117.

2) Varie ed eventuali.

Tutti gli intervenuti si dichiarano adeguatamente informati in merito agli argomenti all'ordine del giorno e il Presidente dà avvio all'adunanza illustrando come la Fondazione abbia la necessità di provvedere a modificare il proprio statuto rendendolo conforme alle previsioni di cui al D.lgs. n. 117/2017.

A tal uopo, il Presidente espone dettagliatamente lo statuto proposto in conformità alle previsioni del D.lgs. n. 117/2017.

Il Presidente, in particolare, precisa che la Fondazione è una Organizzazione non lucrativa di utilità sociale costituita ai sensi del D.lgs. n. 460/1997, regolarmente iscritta all'anagrafe di cui all'art. 11 del medesimo

Registrato a MANTOVA
il 26/02/2026
al n.2666 serie 1T
ESENTE

IL NOTAIO
F.to:
AUGUSTO
CHIZZINI

decreto, ed espone le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale che dovranno essere svolte in ossequio alla disciplina degli enti del terzo settore. Il Presidente, infine, espone all'adunanza la situazione patrimoniale della Fondazione aggiornata alla data del 30 (trenta) novembre 2025 (duemilaventicinque), che si allega al presente verbale sotto la lettera **"B"**, ed evidenzia, così come confermato ed attestato dal Revisore Unico FLISI LUCA e da me Notaio verbalizzante, la sussistenza dei requisiti patrimoniali richiesti dal citato D.lgs. n. 117/2017.

Il Presidente dichiara, altresì, che da tale data la situazione patrimoniale non ha subito modifiche rilevanti.

Dopo approfondita ed esaustiva discussione il Presidente chiama l'adunanza a deliberare in merito agli argomenti all'ordine del giorno che, all'unanimità,

DELIBERA DI

- **approvare** la situazione patrimoniale aggiornata alla data del 30 (trenta) novembre 2025 (duemilaventicinque), come sopra allegata, e riconoscere la sussistenza dei requisiti patrimoniali richiesti dal D.lgs. n. 117/2017;

- **approvare** il nuovo statuto della Fondazione, che si allega al presente verbale sotto la lettera **"C"**;

- **prevedere** che all'entrata in vigore ed efficacia del nuovo statuto la Fondazione assumerà la qualifica di Fondazione Ente del Terzo Settore ed utilizzerà, nei confronti dei rapporti con i terzi, la relativa qualifica sintetizzata anche con l'acronimo ETS;

- approvare, pertanto, la nuova denominazione sociale **"Fondazione Mazzucchini Casa di Riposo Pomponesco – ETS"**;

- **confermare**, fino all'entrata in vigore ed efficacia del nuovo statuto, l'integrale validità ed efficacia del vigente statuto che qualifica la Fondazione quale Onlus;

- **autorizzare** il Presidente ad ogni attività o variazione dello statuto richiesta dal Registro Unico Nazionale del Terzo Settore al fine del perfezionamento della procedura di iscrizione nel medesimo.

È richiesta la registrazione del presente atto in esenzione dall'imposta di registro e di bollo ai sensi dell'art. 82 co. 3 e 5 del D.lgs. n. 117/2017 avendo le modifiche approvate con il medesimo atto lo scopo di adeguare gli atti a modifiche ed integrazioni normative in particolare a quelle introdotte dal D.lgs. n. 117/2017 stesso.

Ai fini della voltura della denominazione della Fondazione, il comparente precisa che l'ente è titolare, per i rispettivi diritti, dei seguenti immobili:

- in piena proprietà, nel **Catasto Fabbricati del Comune di Pomponesco al Fg. 9 mapp.:**

A/304-314/307-315/306-319-304 (graffati), VIA GIUSEPPE GARIBALDI n. 36, piano: T-1, Cat.B/2, cl. U, mq. 5442, RC€. 4.215,86

A/3 VIA GIUSEPPE GARIBALDI n. CM, piano: T, Cat.E/7, RC€. 375,00

314/303 VIA GIUSEPPE GARIBALDI n. 36, piano: T, Cat.B/2, cl. U, mq. 2400, RC€. 1.859,26

- in piena proprietà sulla quota di 1/2 (un mezzo) nel **Catasto Terreni del Comune di Pomponesco al Fg. 4 mapp.:**

43 SEMINATIVO, cl. 01 Ha. 00.23.90 RD€ 26,53 RA€ 19,75

51 SEMINATIVO, cl. 01 Ha. 00.95.20 RD€ 105,66 RA€ 78,67

Null'altro essendovi da deliberare la seduta viene tolta alle ore 13,30.

E richiesto io Notaio ho ricevuto questo atto dattiloscritto per la massima parte da persona di mia fiducia da me diretta e per il resto scritto da me per tre pagine del foglio di cui consta e di esso, non di quanto allegato per espressa dispensa ricevuta dal comparente, ho dato lettura al medesimo che lo approva e sottoscrive con me Notaio come per legge, essendo le ore 13,30.

F.to FORMICI CLAUDIO - AUGUSTO CHIZZINI Notaio.

Allegato "A" all'atto n. 51728/34470 di Repertorio

Viadana, il 20 febbraio 2026

FOGLIO PRESENZA

Sono presenti all'adunanza del Consiglio di Amministrazione della

"FONDAZIONE MAZZUCCHINI CASA RIPOSO POMPONESCO -

ONLUS" con sede in Pomponesco, Via Garibaldi N. 36, iscritta nel Registro

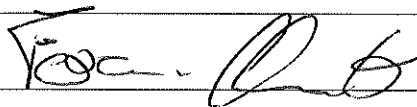
delle Imprese di Cremona-Mantova-Pavia al n. e c.f. 01542450208, Rea

n.MN-220472, ed iscritta nel Registro regionale delle Persone Giuridiche

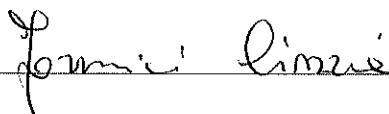
private dal 1° gennaio 2004 con il numero 1778, Partita IVA e Codice

Fiscale 01542450208, i signori:

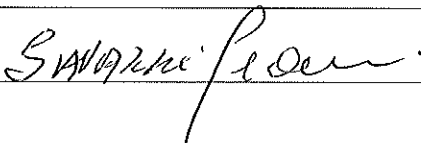
FORMICI CLAUDIO, Presidente



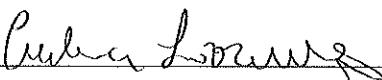
FORMICI CINZIA, Consiglieria



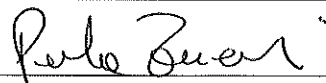
SAVAZZI GIANNI, Consigliere



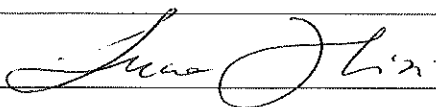
CAVALCA LORENZA, Consiglieria



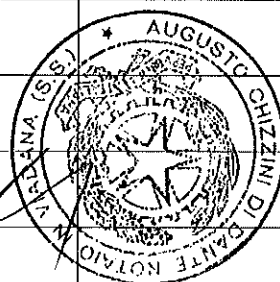
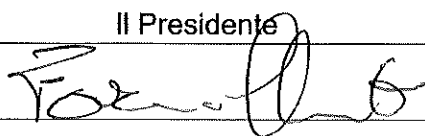
ZUCCHI PAOLA, Consiglieria



FLISI LUCA, Revisore



Il Presidente



Bilancio dal 01/01/2025 al 30/11/2025
Attività: Attività istituzionale

PERDITE	2025	
COSTI DI FUNZIONAMENTO PROMISCUI	71.840,00	
Assicurazioni	12.292,05	
Smantimento rifiuti	851,13	
Consulenze fiscali, legali, tecniche	21.533,71	
Spese d'ufficio	1.034,49	
Imposte e tasse diverse	10.688,22	
Acquisti cancelleria e materiale d'uff.	2.192,42	
Oneri tenuta conto, bancari e postali	3.986,15	
Abbonamenti, libri e pubblicazioni	330,00	
Aggiornam./assist. software e hardware	16.675,81	
Spese postali, bolli e varie documentate	28,95	
Sito internet	756,16	
Quote associative	1.367,21	
Spese accessorie su acquisti	103,70	
INTERESSI PASSIVI	5.838,05	
Interessi passivi mutuo	5.838,05	
ONERI DA GESTIONI NON ORDINARIE	432,50	
Altri oneri straordinari	28,66	
Abbuoni e arrotondamenti passivi	0,20	
Sopravvenienze passive	403,64	
TOTALE PERDITE	1.326.637,02	
TOTALE A PAREGGIO	244.570,06	
		TOTALE PROFITTI
		1.571.207,08

Allegato³..... all'atto
N. 51728 / 34440 Rep.

Bilancio dal 01/01/2025 al 30/11/2025

Attività: Attività istituzionale

PERDITE	2025
COSTI DEL PERSONALE PROMISCUI	643.986,94
Stipendi personale ASA/OSS	366.129,89
Stipendi personale INFERMIERISTICO	70.787,22
Stipendi personale LAVANDERIA	18.192,38
Stipendi personale AMMINISTRATIVO	53.900,44
Compensi INFERMIERI PROFESSIONALI	46.043,00
Compensi FISIOTERAPISTA	16.190,00
Compensi ANIMAZIONE	17.394,06
Compensi MEDICI	45.610,00
Stipendi personale ANIMAZIONE	7.060,10
Stipendi personale MANUTENZIONE	2.679,85
ONERI SOCIALI E INDENNITA' VARIE	149.968,98
Contributi CPDEL - AMMINISTRATIVO	8.291,63
Contributi INPS - ASA/OSS	106.335,25
Contributi INPS - INFERMIERISTICO	20.183,92
Contributi INPS - LAVANDERIA	5.099,21
Contributi INPS - AMMINISTRATIVO	7.121,22
Contributi INPS - ANIMAZIONE	2.238,74
Contributi INPS - MANUTENZIONE	699,01
ACCANTONAMENTI FONDI TFR	1.425,90
Quota acc. TFR liquidato nell'esercizio	1.425,90
ALTRI COSTI PER IL PERSONALE PROMISCUI	5.906,16
Indumenti di servizio c/cacquisti	667,96
Attività ricreative	1.594,80
Altri costi del personale	3.643,40
RIMANENZE INIZIALI -	6.954,25
R.I. detersivi e detersivi	1.502,49
R.I. farmaci	1.952,12
R.I. parafarmaci, ossigeno, monouso	1.709,29
R.I. pannolini	1.790,35



[Handwritten signature]

Bilancio dal 01/01/2025 al 30/11/2025

Attività: Attività istituzionale

PERDITE	2025	PROFITTI	2025
COSTI	1.326.637,02	RICAVI	1.571.207,08
ACQUISTI BENI E MATERIALI PROMISCU		RICAVI DA ATTIVITA' ISTITUZIONALE	1.540.947,41
Acq. detergenti e detersivi	69.463,21	Rette ospiti svantaggiati economic.	855.422,59
Acq. vestiario e biancheria	12.749,46	Contributi da ASL osp. svant. econ.	566.354,88
Acq. farmaci e parafarmaci	3.081,58	Rimborsi spese anticipate per ospiti	15.514,60
Acq. ossigeno	22.035,94	Rette ospiti Alloggi Protetti	71.432,00
Acq. pannolini	6.819,85	Contributi da ASL residenzialità leggera	19.712,00
Acq. materiali monouso	12.042,63	Rette ospiti a carico Comune Dosolo	845,77
Acq. materiali di consumo	2.594,79	Rette ospiti a carico Comune Dosolo	845,77
COSTI SERVIZI ASSISTENZ. PROMISCU	15.936,75	Rette ospiti a carico Comune Dosolo	845,77
Trasporto infermi	7.874,64	Rette ospiti a carico Comune Basiano	5.037,57
Servizi di accoglienza agli ospiti	4.377,00	PROVENTI DA LIBERALITA' RACCOLTE	6.628,00
Altri servizi	570,40	Proventi donazioni da privati	24.055,60
Costi per farmaci/trasp./altro ospiti non accor	3.114,71	RICAVI DA ATTIVITA' COMMERCIALI	24.055,60
COSTI DELLA STRUTTURA PROMISCU	58.765,44	Fitti attivi fondi	2.014,30
Telefono e fax	3.384,72	G.s.e. TPA	400,00
Forza motrice e luce	29.872,68	G.s.e. TFO	1.788,61
Gas	25.508,04	RICAVI DA ATTIVITA' CONNESSE	-174,31
COSTI SERVIZI DIVERSI PROMISCU	296.118,84	Servizio di mensa ad utenti esterni	2.702,00
Manutenzione fabbricati e stabili	2.835,80	PROVENTI FINANZIARI PROMISCU	2.702,00
Manutenzione imp. elett./idra./termoid.	16.407,75	Altri interessi attivi	1.485,55
Manutenzione parco e piante	50,00	ENTRATE DI CARATTERE STRAOR.	1.485,55
Manutenzioni straordinarie varie	21.752,52	Abbuoni e arrotondamenti attivi	2,22
Manutenzione attrezzature sanitarie	6.272,02		2,22
Costi servizi lavanderia esterni	9.943,11		
Costi servizi ristorazione esterni	171.419,30		
Costi servizi ASA esterni	30.028,71		
Sopralluoghi e autorizzazioni sanitarie	712,48		
Costi servizi PULIZIE esterni	35.014,00		
Costi servizio locazione PC	1.683,15		

Bilancio dal 01/01/2025 al 30/11/2025

Attività: Attività istituzionale

PASSIVO		2025
	Ratei passivi su interessi passivi	626,85
	Ratei passivi diversi	96,75
	RISCONTI PASSIVI	34.353,75
	Risconti passivi diversi	34.353,75
	FORNITORI	71.521,57
	FORNITORI	71.521,57
	FORNITORI	71.521,57
	Totalizzazione Fornitori	71.521,57
	TOTALE PASSIVO	4.932.908,50
	TOTALE A PAREGGIO	244.570,06
TOTALE ATTIVO	5.177.478,56	



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

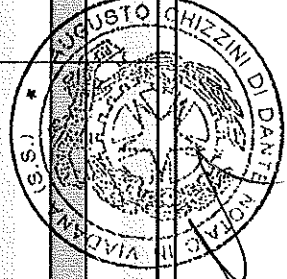
Bilancio dal 01/01/2025 al 30/11/2025
Attività: Attività istituzionale

ATTIVO	2025	PASSIVO	2025
Crediti v/INPS	627,61	FONDI RISCHI ED ONERI	19.979,01
Crediti per cauzioni	1.938,00	FONDI PER ONERI DIFFERITI	9.979,01
INAIL c/acconti	4.905,07	Fondo produttività da liquidare	3.031,22
CREDITI VERSO ERARIO	-801,52	Fondo rinnovi CCNL	6.947,79
Iva su vendite	-803,52	ALTRI FONDI RISCHI ED ONERI	10.000,00
Crediti per imposte dirette	2,00	Fondo rischi per controversie legali	10.000,00
DEPOSITI BANCARI E POSTALI	343.386,71	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	330.563,69
Banca MPS c/c ord.	19.510,94	FONDO TFR DIPENDENTI	330.563,69
Banca MPS c/c dep. cauz.	54.347,73	Fondo TFR	330.563,69
Emil Banca	101.960,65	DEBITI	357.857,14
Banca MPS deposito titoli	55.000,00	MUTUI E FINANZIAMENTI	166.862,11
Emil Banca deposito titoli	105.000,00	Debito mutuo v/Banca Reggiana	126.229,43
Emil Banca c/depositi cauzionali	7.567,39	Debito mutuo v/Emil Banca	126.229,43
DENARO E VALORI IN CASSA	523,57	Debito mutuo v/FINLOMBARDA	40.632,68
Cassa	523,57	DEPOSITI CAUZIONALI E ACCONTI	67.618,23
RATEI E RISCONTI ATTIVI	2.190,98	Depositi cauzionali rette	67.360,00
RATEI ATTIVI	2.190,98	Depositi cauzionali vari	258,23
Ratei attivi su interessi attivi	2.190,98	DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI	10.046,77
CLIENTI	139.437,15	Debiti v/INPS DIPENDENTI	12.031,90
CLIENTI	139.437,15	Debiti v/INPDAP	756,14
CLIENTI	139.437,15	Debiti v/ERARIO RIT. D'ACCONTO	-157,74
Totalizzazione Clienti	139.437,15	Debiti per imposte dirette	15,00
		Debiti v/IRPEF DIPENDENTI	-1.189,08
		Debiti v/ERARIO RIV. TFR	203,37
		Debiti per assistenza sanitaria integr.	-1.612,82
		ALTRI DEBITI	113.330,03
		Debiti v/personale e parasubordinati	47.391,34
		Debiti c/ferie	65.938,69
		RATEI E RISCONTI PASSIVI	35.077,35
		RATEI PASSIVI	723,60

Bilancio dal 01/01/2025 al 30/11/2025

Attività: Attività istituzionale

ATTIVO	2025	PASSIVO	2025
IMMOBILIZZAZIONI	4.685.460,99	PATRIMONIO NETTO	2.866.366,81
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	176.966,24	FONDO DI DOTAZIONE	3.118.503,04
Spese di costituzione	7.209,60	Patrimonio netto	3.118.503,04
Software	67.475,93	UTILI ESERCIZI PRECEDENTI	55.654,29
Spese manutenzioni da ammortizzare	101.448,01	Utili esercizi precedenti	55.654,29
Altre immobilizzazioni immateriali	832,70	PERDITE ESERCIZI PRECEDENTI	-307.790,52
TERRENI E FABBRICATI	3.644.757,98	Perdite esercizi precedenti	-307.790,52
Fabbricati istituzionali	3.103.499,25	FONDI AMM. DELLE IMMOBILIZZAZIONI	1.251.107,93
Terreni	28.881,75	FONDO AMM. IMM. IMMATERIALI	162.607,19
Terreni Istituzionali	250.380,00	Fondo amm. software	56.385,14
Chiesa Beata Vergine del Buon Consiglio	261.996,98	Fondo amm. spese man. da ammortizzare	98.195,35
IMPIANTI E MACCHINARI	205.077,22	Fondo amm. oneri pluriennali	7.194,00
Impianti generici	43.466,60	Fondo amm. altre imm. immateriali	832,70
Impianti specifici e sanitari	161.610,62	FONDO AMM. TERRENI E FABBRICATI	559.548,19
ATTREZZATURE DIVERSE	293.994,92	Fondo amm. fabbricati istituzionali	559.548,19
Attrezzature generiche	1.265,38	FONDO AMM. IMPIANTI E MACCHINARI	133.549,68
Attrezzature specifiche	292.729,54	Fondo amm. impianti generici	10.325,96
MOBILI E MACCHINE - ARREDI	342.184,97	Fondo amm. impianti specifici e sanitari	123.223,72
Mobili ed arredi	281.856,53	FONDO AMM. ATTREZZATURE DIVERSE	161.651,30
Mobili ed arredi di pregio artistico	25.447,00	Fondo amm. attrezzature specifiche	161.227,01
Macchine elettroniche d'ufficio	24.231,97	Fondo amm. attrezzature generiche	424,29
Macchine ordinarie d'ufficio	10.649,47	FONDO AMM. MOBILI E MACCHINE - ARREDI	215.872,68
ALTRI BENI MATERIALI	20.479,66	Fondo amm. mobili ed arredi	189.993,51
Biancheria	20.479,66	Fondo amm. macchine uff. ordinate	9.888,20
PARTECIPAZIONI	2.000,00	Fondo amm. macchine uff. elett. - elab.	15.990,97
Partecipazioni in altre imprese	2.000,00	FONDO AMM. ALTRI BENI MATERIALI	17.878,89
ATTIVO CIRCOLANTE	350.389,44	Fondo amm. biancheria	17.878,89
CREDITI DIVERSI	-190,00	FONDI RETTIFICATIVI DEI CREDITI	435,00
Note d'accredito da ricevere	-190,00	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	435,00
CREDITI VERSO IST. PREVIDENZIALI E ALTRI	7.470,68	Fondo svalutazione crediti	435,00



[Handwritten signature]



***STATUTO
FONDAZIONE
MAZZUCCHINI
CASA
DI
RIPOSO
POMPONESCO
ETS***

ARTICOLO 1 – ORIGINE, DENOMINAZIONE, SEDE

Ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (in seguito denominato "Codice del Terzo settore") e, in quanto compatibile, del Codice civile e relative disposizioni di attuazione, è costituita una Fondazione, avente le caratteristiche di Ente del Terzo Settore denominata "Fondazione Mazzucchini Casa di Riposo Pomponesco – ETS".

La Fondazione trae origine dalla trasformazione dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza "Ospedale Civile per i poveri infermi", comunemente chiamata "Casa di Riposo di Pomponesco", ai sensi della legge regionale della Lombardia 13 febbraio 2003 n. 1.

L'IPAB è stata fondata con testamento nell'anno 1630 dal Conte Angelo Mazzucchini di Pomponesco.

Lo statuto vigente è stato approvato con Regio Decreto del 10 giugno 1939, modificato con decreto della Giunta Regione n. 3238 del 12 marzo 1987;

La Fondazione, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 (venti) febbraio 2026 (duemilaventisei), ha adeguato il proprio Statuto alle disposizioni del D.lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) e, con l'iscrizione al RUNTS, assume la qualifica di Ente del Terzo Settore (ETS) ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (in seguito denominato "Codice del Terzo settore") e, in quanto compatibile, del Codice Civile e relative disposizioni di attuazione.

La sede della "Fondazione Mazzucchini Casa di Riposo Pomponesco – ETS", di seguito denominata "Fondazione", è in via Garibaldi, 36 – Pomponesco (MN).

La Fondazione utilizza, nella denominazione, negli atti, nella corrispondenza ed in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, la locuzione "Ente del Terzo Settore" o l'acronimo "ETS".

ARTICOLO 2 – PATRIMONIO

Il patrimonio della fondazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Il patrimonio della Fondazione potrà essere incrementato dai beni mobili e immobili che pervengano all'ente e da somme prelevate dal reddito che il Consiglio di amministrazione, con propria deliberazione, disponga di destinare all'incremento del patrimonio.

La fondazione può detenere la proprietà di beni mobili e immobili.

Fatto salvo l'obbligo di provvedere alla conservazione ed al mantenimento del patrimonio, le alienazioni patrimoniali devono essere deliberate dal Consiglio di Amministrazione a maggioranza qualificata, facendo salvi i controlli di legge in materia.

È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate a fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali; nonché nei casi espressamente previsti dall'art. 8, comma 3, D.Lgs. 117/2017.

Gli utili o avanzi di gestione devono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali ed in particolare devono essere reimpiegati nelle attività di natura sanitaria e socio-sanitaria.

ARTICOLO 3 – SCOPI DELLA FONDAZIONE

La Fondazione non ha fini di lucro. Essa si propone esclusivamente il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più delle attività di interesse generale di cui alle seguenti lettere dell'art. 5 D.Lgs. 117/2017:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112 e successive modificazioni;

b) interventi e prestazioni sanitarie;

c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio

2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla *legge 19 agosto 2016, n. 166*, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati.

In particolare la Fondazione opera nei settori dell'assistenza sociale e socio-sanitaria e della beneficenza, ispirandosi ai principi del rispetto, valorizzazione e promozione integrale della persona, soprattutto quando è in condizione di grave difficoltà.

La Fondazione ha per scopo di provvedere all'assistenza, alla tutela della salute, alla cura, al recupero funzionale e sociale delle persone anziane non autosufficienti, delle persone svantaggiate per disabilità fisica e/o per emarginazione sociale e dei minori.

La Fondazione presta i suoi servizi ai soggetti indicati al punto precedente senza distinzioni di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche e di condizioni personali e sociali.

La Fondazione provvede al raggiungimento dei propri scopi istituendo e gestendo servizi di assistenza sociale e socio-sanitaria di natura domiciliare, territoriale e residenziale.

La Fondazione, nell'adempimento dei propri scopi istituzionali, può cooperare con enti pubblici e privati e sottoscrivere convenzioni che ne regolamentino i rapporti, oltre a partecipare alla costituzione di soggetti, sia privati, sia pubblici, aventi analoghi scopi e alla gestione delle conseguenti attività.

Al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, la fondazione può porre in essere anche l'attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa ai sensi dell'art. 7 CTS.

La Fondazione valorizza l'opera dei volontari ed offre occasioni di gratuità e di liberalità, in conformità alle previsioni di cui agli artt. 17 e 18 del D.Lgs. 117/2017.

La Fondazione può esercitare, ai sensi dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale sopra indicate, a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle medesime e siano individuate con apposito atto deliberativo del Consiglio di Amministrazione.

ARTICOLO 4 – MEZZI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI SCOPI

La Fondazione provvede al raggiungimento degli scopi istituzionali con i seguenti mezzi:

1. Con reddito derivante dal patrimonio;
2. Con rette, tariffe o contributi derivanti dall'esercizio delle attività istituzionali e connesse;
3. Con i proventi di donazioni, eredità e altri atti di liberalità provenienti da privati, aziende, associazioni;
4. Con i proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali;
5. proventi derivanti dall'eventuale svolgimento di attività diverse;
6. Con ogni altro introito non espressamente destinato ad aumentare il patrimonio.

ARTICOLO 5 – CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE

La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque consiglieri, tra cui il Presidente, nominati dall'amministrazione comunale.

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica cinque anni dal suo insediamento e i suoi membri possono essere riconfermati senza interruzione. Essi rimangono in carica, comunque, fino alla nomina dei successori.

In caso di decadenza di uno o più membri del Consiglio di Amministrazione, la Fondazione ne dà comunicazione al soggetto titolare della nomina affinché provveda alla sostituzione; analoga comunicazione deve essere fatta in caso di cessazione dall'incarico per altre cause. I Consiglieri nominati in surroga restano comunque in carica sino alla scadenza naturale del Consiglio di

Amministrazione. Le dimissioni o la decadenza della maggioranza dei componenti l'organo di amministrazione comportano in ogni caso la decadenza dell'intero collegio.

Nel periodo antecedente la nomina del consigliere in surroga bastano le firme degli altri consiglieri in carica per i mandati di pagamento.

Sono incompatibili con la carica di amministratore della Fondazione:

- 1) Gli ufficiali generali, gli ammiragli e gli ufficiali superiori delle forze armate dello Stato che esercitano il comando su ambiti territoriali comprendenti il Comune in cui la Fondazione ha la propria sede legale, nonché i legali rappresentanti e i dirigenti delle ASL, delle aziende ospedaliere e delle strutture convenzionate con la Fondazione;
- 2) Il sindaco, gli assessori e i consiglieri del comune ove ha sede la Fondazione, o dove insistono sedi operative o distaccate della stessa;
- 3) Gli amministratori e i dipendenti con poteri di rappresentanza o di coordinamento di enti che ricevano dalla Fondazione, in via continuativa o periodica, sovvenzioni, contributi, finanziamenti;
- 4) I consulenti legali, amministrativi e tecnici che prestino opera in modo continuativo in favore degli enti di cui al numero 6;
- 5) Colui che ha lite pendente con la Fondazione;
- 6) Colui che per fatti compiuti allorché era amministratore o dipendente della Fondazione è stato, con sentenza passata in giudicato, dichiarato responsabile verso l'ente e non ha ancora estinto il debito.

Il Consiglio di Amministrazione si insedia su convocazione del Presidente uscente.

Il Consiglio di amministrazione nella prima seduta elegge fra i suoi membri il Presidente e il Consigliere incaricato della sua sostituzione in caso di assenza temporanea. Se accadesse che fossero contemporaneamente assenti o impossibilitati sia il Presidente, sia il Consigliere incaricato della sostituzione, le funzioni sono assunte temporaneamente dal Consigliere più anziano di nomina o in subordine per età.

L'elezione del Presidente e del Consigliere incaricato della sua sostituzione avviene con le modalità indicate dal successivo articolo 7 a scrutinio segreto.

I membri del Consiglio di Amministrazione che, senza giustificato motivo, non intervengano a tre sedute consecutive, decadono dalla carica. La decadenza è pronunciata dal Consiglio di amministrazione stesso, anche su segnalazione dell'Autorità di vigilanza.

Non è deliberato alcun compenso a favore degli organi amministrativi, ai sensi dell'art. 79, comma 3, lett. b-bis del D.Lgs. 117/2017.

ARTICOLO 6 – FUNZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione determina l'indirizzo generale delle attività della Fondazione, definendo gli obiettivi e i programmi da attuare, indicando le priorità, emanando disposizioni di carattere generale. Verifica inoltre la rispondenza dei risultati della gestione alle direttive generali impartite.

Ai sensi dell'art. 26 comma 7 D.Lgs. 117/2017, il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione delibera i seguenti atti fondamentali:

1. Elegge il Presidente e il Consigliere delegato alla sua sostituzione;
2. Approva e modifica lo Statuto e i regolamenti della Fondazione con le modalità di cui all'articolo 7 comma 5;
3. Approva nei termini di legge gli adempimenti contabili disciplinati nell'apposito regolamento;
4. Predispone e approva il Bilancio di esercizio, nei modi di legge, e il Bilancio sociale, ove previsto per legge, nonché la relazione sulla gestione e sulle attività della Fondazione;

5. Documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse;
6. Approva i criteri generali e le compatibilità economiche cui sarà vincolata la delegazione trattante in sede di contrattazione decentrata con le organizzazioni sindacali;
7. Approva e cura la regolare tenuta e l'aggiornamento periodico dell'inventario dei beni immobili e mobili di proprietà;
8. Approva le rette e le tariffe dei servizi forniti;
9. Approva l'indizione delle gare per l'acquisizione di beni, servizi e lavori per lo svolgimento delle attività della Fondazione;
10. Approva gli atti che in qualsiasi modo alienano, impegnano, aumentano il patrimonio e le rendite della Fondazione;
11. Approva le convenzioni con enti pubblici e privati, la costituzione e la modifica di forme associative nella gestione dei servizi;
12. Autorizza il Presidente a stare e resistere in giudizio per conto della Fondazione;
13. Nomina, designa, revoca propri rappresentanti presso associazioni, federazioni, istituzioni, consulte;
14. Delibera sulla decadenza dei Consiglieri ai sensi del precedente articolo 5, comma 7;
15. Nomina, su proposta del Presidente, il Segretario – Direttore;
16. Nomina l'Organo di Controllo e il Revisore legale dei conti;
17. Nomina uno o più istituti bancari di provata solidità per lo svolgimento del servizio di cassa.

ARTICOLO 7 – RIUNIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno due volte l'anno, nonché tutte le volte che il Presidente lo ritenga opportuno o su richiesta di almeno due Consiglieri presentata per iscritto al Presidente stesso, che procederà alla convocazione.

Il Consiglio si riunisce obbligatoriamente almeno 1 volta all'anno per l'approvazione del bilancio.

La convocazione viene fatta con lettera recapitata ai Consiglieri almeno tre giorni prima della data della seduta nei casi ordinari, ventiquattrore prima nei casi di urgenza. La lettera di convocazione conterrà gli argomenti posti all'ordine del giorno della seduta.

Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente quando è presente la maggioranza dei suoi componenti.

Le delibere sono adottate in via ordinaria con il voto favorevole di almeno 3 componenti. E' previsto il quorum speciale del voto favorevole di almeno 4 componenti il Consiglio di Amministrazione nel caso di delibere riguardanti le modifiche dello Statuto, l'alienazione di beni patrimoniali e l'istituzione e la modifica dei regolamenti della Fondazione di cui all'articolo 9 comma 3. E' previsto il quorum speciale del voto favorevole di tutti i membri del Consiglio di amministrazione per la deliberazione di estinzione della Fondazione.

Le votazioni avvengono normalmente in modo palese e in caso di parità il voto del Presidente vale doppio. Le votazioni devono essere adottate a scrutinio segreto per le deliberazioni che riguardano la nomina del Presidente e del Consigliere delegato alla sostituzione in caso di assenza, e in generale per quelle che riguardano nomine di rappresentanti della Fondazione.

In caso di assenza del presidente e di parità di voti la deliberazione non si intende approvata.

I membri del Consiglio di Amministrazione non possono intervenire a discussioni o deliberazioni, né prendere parte ad atti o provvedimenti, concernenti interessi loro o dei parenti od affini fino al quarto grado.

In caso di urgenza, con la presenza di tutti i suoi componenti e per accettazione unanime, il Consiglio di Amministrazione può decidere la trattazione di argomenti non iscritti all'ordine del giorno.

I verbali delle deliberazioni sono stesi dal Segretario-Direttore della Fondazione e sono firmati dallo stesso e da tutti gli intervenuti alla seduta.

Quando qualcuno degli intervenuti si allontani o rifiuti di firmare ne viene fatta menzione nel verbale dell'adunanza.

Alle riunioni possono essere chiamati ad intervenire altri responsabili di settore, invitati a relazionare su specifici argomenti di loro competenza.

Le adunanze possono svolgersi anche in video-conferenza, anche in forma mista, purché siano garantite l'identificazione dei partecipanti e la loro partecipazione in tempo reale a discussione e votazioni.

ARTICOLO 8 – ATTRIBUZIONI E COMPITI DEL PRESIDENTE

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza legale della Fondazione di fronte ai terzi e in giudizio. Esercita le funzioni che gli sono attribuite dal presente statuto e dai regolamenti della Fondazione.

In particolare:

1. Svolge funzione propulsiva delle attività del Consiglio di Amministrazione, regolando le sedute e i lavori;
2. Convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione almeno due volte l'anno e ogni volta lo ritenga opportuno o ne facciano richiesta scritta due Consiglieri;
3. Determina l'ordine del giorno delle sedute del Consiglio di Amministrazione;
4. Cura e vigila sull'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e sulla corretta gestione dei servizi della Fondazione;
5. Sviluppa ogni utile iniziativa di collegamento con le amministrazioni pubbliche, con gli enti privati, con le associazioni di volontariato, con le rappresentanze dei famigliari degli assistiti, con singoli famigliari e con ogni altra organizzazione che opera nei settori di attività della Fondazione;
6. Nei casi straordinari e urgenti, il Presidente ha la facoltà di adottare i provvedimenti che reputa necessari nell'interesse della Fondazione e degli utenti, sottoponendoli, se dovuto, alla ratifica del Consiglio di amministrazione nella prima seduta successiva al provvedimento;
7. Sviluppa ogni attività finalizzata al conseguimento degli scopi istituzionali.

ARTICOLO 9 – CARTA DEI SERVIZI E REGOLAMENTI

La Fondazione adotta una Carta dei Servizi in cui sono illustrati in modo dettagliato i servizi che l'Ente si impegna a fornire ai propri assistiti e le basilari regole per la corretta fruizione degli stessi.

La Carta dei Servizi viene consegnata a tutti gli assistiti o ai loro famigliari; chiunque intenda accedere ai servizi può prenderne visione presso gli uffici della Fondazione. La stessa verrà inviata a enti pubblici e altre fondazioni e associazioni private che operano nei settori propri dell'Ente.

L'Ente adotta i seguenti regolamenti che disciplinano la propria attività:

1. Regolamento amministrativo-funzionale;
2. Regolamento per approvvigionamenti, forniture e lavori;
3. Regolamento contabile;
4. Regolamento del personale.

I regolamenti sopra citati assieme allo Statuto saranno portati a conoscenza dei dipendenti, anche in ragione delle loro funzioni, e di chiunque ne faccia richiesta motivata da un interesse giuridicamente rilevante.

I Regolamenti non potranno contenere norme in contrasto con il presente Statuto.

ARTICOLO 10 – DIRETTORE E PERSONALE

I rapporti con il personale sono disciplinati dal Regolamento di cui all'articolo 9 comma 3 punto 4.

Il Segretario-Direttore, nominato dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Presidente, svolge le seguenti mansioni:

1. E' capo del personale
2. Collabora con il Presidente nella direzione delle Fondazione
3. Studia e propone al consiglio i piani di sviluppo delle attività
4. Esercita il potere di firma sulla corrispondenza.

Il rapporto di lavoro del Segretario-Direttore è disciplinato dal Regolamento di cui all'articolo 9 comma 3 punto 4;

ARTICOLO 11 – ORGANO DI CONTROLLO

L'Organo di Controllo può essere o monocratico o collegiale secondo quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione.

Al componente dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del codice civile e deve essere scelto tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile.

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. E' tuttavia facoltà del Consiglio di Amministrazione decidere di mantenere l' Organismo di Vigilanza per lo svolgimento delle funzioni di cui al D.Lgs. 231/2001.

L'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

L'Organo di Controllo può in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Allo stesso può spettare un'indennità di funzione definita dal Consiglio di Amministrazione.

ARTICOLO 11 bis – REVISORE LEGALE DEI CONTI

Al superamento delle soglie di cui all'art. 31, comma 1, D.Lgs. 117/2017, è istituito il Revisore Legale dei Conti che può essere monocratico o collegiale; esso viene nominato dal Consiglio di Amministrazione,

Il Revisore Legale dei conti esercita il controllo sulla regolarità contabile della Fondazione, ai sensi delle norme civilistiche, fatti salvi gli ulteriori controlli previsti dalla legge sulle persone giuridiche private.

Il Revisore viene scelto tra gli iscritti al Registro dei Revisori Legali e dura in carica tre anni, con possibilità di riconferma.

Il Revisore dei conti espleta tutti gli accertamenti necessari ai fini dell'esercizio del controllo e può essere richiesto di relazionare a una seduta del Consiglio di Amministrazione che tratta di argomenti inerenti i suoi compiti. Di ogni rilievo effettuato riferirà al Presidente del Consiglio di Amministrazione e al Segretario-Direttore.

Al Revisore Legale dei conti è corrisposto un compenso fissato dal Consiglio di Amministrazione.

ARTICOLO 12 – NORME DI AMMINISTRAZIONE GENERALE

Oltre alle scritture prescritte agli artt. 13, 14 e 17 D.Lgs. 117/2017, La Fondazione deve tenere i libri sociali obbligatori di cui all'art. 15 D.Lgs. 117/2017.

La Fondazione ha inoltre l'obbligo di tenere i seguenti registri:

1. Registro inventario dei beni mobili e immobili;
2. Registro delle deliberazioni dell'organo di amministrazione;
3. Registro protocollo della corrispondenza in entrata e in uscita.

ARTICOLO 13 – CONTABILITA'

L'esercizio finanziario della fondazione ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

La Fondazione è tenuta alla formazione di un documento di previsione (budget) all'inizio dell'esercizio e di un bilancio di esercizio annuale che è approvato entro il 30 giugno dell'anno successivo.

La Fondazione redige il bilancio di esercizio, ai sensi della normativa vigente, formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione, dei proventi e degli oneri, dell'ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 13, comma 2, D.Lgs. 117/2017, il Bilancio di esercizio può essere redatto nella forma del rendiconto finanziario per cassa.

Nei casi previsti dall'art. 14 del D.lgs. n. 117/2017, la Fondazione ha l'obbligo di redigere e adottare il Bilancio sociale.

ARTICOLO 14 – ESTINZIONE E TRASFORMAZIONE

La Fondazione è costituita senza limitazioni di durata nel tempo.

La Fondazione si estingue nei casi di cui all'articolo 27 del codice civile e si trasforma secondo le disposizioni dell'articolo 28 del codice civile.

Nell'eventualità che ritenesse esaurito lo scopo istituzionale, il Consiglio di Amministrazione ha l'obbligo di esperire un tentativo, nei termini di legge, di trasformare il proprio scopo istituzionale a favore di altre categorie di soggetti svantaggiati.

Qualora fosse impossibile procedere nei termini di cui al comma precedente o se il Consiglio di Amministrazione ritenesse di estinguere la Fondazione lo stesso delibera all'unanimità e con la presenza di tutti membri l'estinzione nominando uno o più liquidatori determinandone altresì i poteri. I beni rientranti nel patrimonio, esaurita la liquidazione, sono devoluti ad altri ETS —previo positivo e preventivo parere dell'Ufficio di cui all'art. 45, comma 1, del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117.

ARTICOLO 15 – NORMA CONCLUSIVA

Per tutto quanto non previsto nel presente Statuto si fa riferimento alle norme del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) e, in quanto compatibili, del Codice Civile e successive modifiche ed integrazioni.

La Fondazione inizia ad essere retta secondo il presente Statuto dal giorno in cui la stessa è iscritta nel Registro unico nazionale del Terzo Settore, sezione altri enti del terzo settore.

Io sottoscritto Prof. Augusto Chizzini, Notaio in Viadana, iscritto nel Collegio Notarile di Mantova, certifico che la presente è copia su supporto informatico conforme al documento originale su supporto cartaceo, ai sensi dell'art.22, del D.Lgs. 82/2005.

Viadana, 26 febbraio 2026